

A Sua Eccellenza
 Herrn Ing. Giuseppe
 Presidente della Repubblica
 Montevideo

Ho appreso con grande interesse ed ammirazione quanto
 l'E.V., figlio di Italiani, ha fatto, affinché le accoglienze
 tributate a S.A.R. il Nostro Principe Ereditario Umberto di
 Savoia riuscissero una vera espressione di grande affettuosità
 e simpatia di questa Nazione verso la nostra e mi ho
 dovuto di esternare la più sentita e viva riconoscenza.

Convinto e persuaso di parlare a personalità italiana
 di alto sentire, che sa valutare le persone oneste, che hanno
 impiegato tutta la vita per il bene non solo della propria Patria
 e del proprio Re, ma anche dell'intero Mondo Civile, mi permetto
 di esporre il mio pietoso caso e di richiamarvi la Sua particolare
 attenzione.

Sono Generale dell'Esercito Italiano collocato dopo la
 Grande Guerra 1915-1918 in Posizione Ausiliaria Speciale
 in seguito alla riduzione dei quadri: ho 22 anni di servizio
 militare: ho preso parte per 3 anni alla Guerra della Libia,
 per 2 anni alla Grande Guerra 1915-1918 e per un
 anno a quella in Anatolia nel 1919: sono decorato con
 Medaglia di Bronzo al Valore Militare: ho due Croci di
 Guerra al Valore Militare e mi sono guadagnato tutte le

onorificenze nell'Ordine Cavalleresco dello Sponone d'Italia
fino a quella di Commendatore e quella dell'Ordine Caval-
leresco dei S. S. Maurizio e Lazzaro fino a quella di
Cavaliere Ufficiale.

Ho una numerosa famiglia con 5 figli, l'ultimo
dei quali ha 7 anni. A causa dell'insufficienza del
mio me tre bambini in cattivissime condizioni di salute.
Per mancanza di mezzi finanziari non ho maniera di
vestirli, nè di calzarli!

La mia posizione sociale e la mia età mi è stata
di grande ostacolo nel procurarmi un impiego dopo di
aver dovuto lasciare l'Esercito e quindi ho dovuto
liquidare la poca proprietà paterna per poter dare
da vivere alla mia numerosa e singolarissima famiglia.

Or mi trovo in difficilissime condizioni finanziarie
tanto che al 29 Settembre scorso non ho potuto pa-
gare l'affitto semestrale dell'alloggio in L. 1000 (quat-
tro mila).

Mi permetto perciò di pregare vivamente l'E. V. di
darmi un aiuto finanziario, che mi possa sollevare
da questo stato impellente di urgente necessità e di
darmi un incarico in Italia per aver modo di
restituirle la somma, che si compiacerà favorirmi.

La sua alta posizione sociale e finanziaria ed
i suoi sentimenti italiani e filantropici, che la di-

stringono tanto segnamente fra tutti i fratelli
dell' America, mi danno sicuro affidamento che
l' E. V. prenderà in considerazione questa mis-
sionissima preghiera e questo grido di dolore
che va oltre l' Oceano!

Anticipo perciò all' E. V. sentitissimi ringra-
ziamenti e distintamente la ossequio.

Leonora più alta considerazione.

Dell' E. V.

Devoto ed obbmo
Generale Gualtheri Francesco

Milano (26) li 29 Ottobre 1924.

Via Mario Pagano N° 69.

Mant. Nov 19/1924

Per ordine del fr.

Secretario, archivio fover